

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2021, n. 11-2936

D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 in materia di sanità digitale: Intervento 6) Evoluzione dei sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale. Disposizioni attuative per la Realizzazione del Sub Intervento relativo al sistema unico per la gestione della Medicina Trasfusionale (SIRMET).

A relazione dell'Assessore Icardi:

Viste le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione", emanata dal Ministero della Salute per l'anno 2018 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, con particolare riferimento al "Patto per la Sanità Digitale" (Atto Rep. n. 123/CSR del 07.07.2016), alle Iniziative in materia di sanità digitale (D.P.C.M. n. 178/2015 e L. n. 232 dell'11.12.2016) e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN.

Visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 – 2019 approvato dal Presidente del Consiglio il 31.05.2017, e realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale attraverso il quale si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana.

Preso atto che la normativa trasfusionale vigente, di matrice europea, richiede la qualificazione e la convalida del software gestionale trasfusionale, quale garanzia di sicurezza e che i software in uso presso i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Regione Piemonte non presentano certificazioni quali ad esempio le GAMP, in grado di semplificare i processi di convalida informatica.

Vista la D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della Sanità Digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020", ed in particolare:

- *Intervento 6 - Evoluzione dei sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale*

Vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021", che prevede fra i Sub-Interventi di cui al punto precedente di individuare e mettere a disposizione Sistema Unico regionale per la gestione della Medicina Trasfusionale (SIRMET).

Preso atto che attraverso il supporto tecnico specialistico di CSI Piemonte e dei professionisti delle Aziende Sanitarie identificati dalla Direzione Sanità sono state condotte le analisi tecnico economiche, ivi incluso indagini di mercato. Lo studio di fattibilità è depositato agli atti della Direzione Sanità e Welfare.

Preso atto tra l'altro che l'analisi condotta, richiamata al punto precedente, non ha individuato soluzioni di riuso ai sensi dell'art. 68 e 69 CAD (Linee guida su acquisizione e riuso software per le pubbliche amministrazioni).

Preso atto dallo studio di fattibilità e dalle valutazioni tecniche del Settore A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari:

- che la messa a regime del modello organizzativo a tendere comporta, nel medio-lungo periodo, crescenti vantaggi per l'intero Servizio Sanitario Regionale, in termini di risorse umane, processi e risorse economiche;
- che l'implementazione del "Sistema Unico Regionale per la Gestione della Medicina Trasfusionale (SIRMET)" risulta essere fondamentale per l'affidabilità e l'uniformità nativa del dato e del processo di generazione, classificazione e rappresentazione dello stesso non solo per il perseguimento della massima efficienza della Rete Trasfusionale in tutti i suoi aspetti e diramazioni, e del rispetto della normativa di settore vigente, ma anche al fine dell'assolvimento del debito informativo nei confronti del Ministero della Salute tramite la Piattaforma nazionale SISTRA, istituita con D.M. del 21/12/2007.

Vista la D.G.R. n. 5-1639 del 09/07/2020 avente ad oggetto "*Attuazione del Piano Triennale Nazionale per l'informatica nella P.A. 2019-2021. Indirizzi alle Aziende Sanitarie pubbliche del SSR per l'adozione della Piattaforma di Community Cloud regionale di CSI Piemonte, e interventi per l'evoluzione dell'infrastruttura Regionale Backbone Wi-Pie. Integrazione D.G.R. n. 45-8954 del 16/5/2019.*"

Ritenuto che:

- per l'infrastruttura necessaria per la realizzazione del Sistema Unico regionale per la gestione della Medicina Trasfusionale si dovrà far riferimento alla piattaforma di Community Cloud regionale realizzata dal CSI – Piemonte;
- i contratti, di una durata stimata in massimo 9 anni, che deriveranno dalle procedure di gara saranno formalizzati, presi in carico e gestiti dal CSI Piemonte - nell'ambito del servizio complessivo oggetto di successiva PTE - al fine di assicurare un monitoraggio attivo e costante sulla performance complessiva dell'iniziativa regionale nel suo complesso.

Considerato che il CSI Piemonte è iscritto all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 7, formalizzata con Delibera ANAC n. 161 del 19/2/2020.

Dato atto che dalle analisi tecnico economiche condotte dal CSI Piemonte, depositate agli atti della Direzione Sanità e Welfare, nelle more della predisposizione delle PTE da parte di CSI Piemonte e dei capitolati e relativi criteri di valutazione da parte di SCR, si rileva una stima di spesa complessiva per la durata pluriennale dei 9 anni pari a euro 22.000.000.

Dato atto altresì che la realizzazione degli interventi del presente provvedimento, come da analisi tecnico economiche che emergono dallo studio di fattibilità e valutazioni tecniche della Direzione Sanità e Welfare, necessitano per il primo triennio 2020-2022 di un investimento di risorse complessive pari a euro 5.200.000, come di seguito dettagliato:

Tipologia di interventi	Anno di Fabbisogno			Totale
	2020	2021	2022	
Costo integrazioni dei sistemi applicativi ASR a SIRMET	0	1.100.000	500.000	1.600.000
SIRMET (a canone annuale)		600.000	3.000.000	3.600.000
Totale	0	1.700.000	3.500.000	5.200.000

Visto il Documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato "*La sterilizzazione degli ammortamenti*" di cui al Decreto interministeriale del 17 settembre 2012, ed in particolare il sotto punto 5.4 "Immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio" che tra l'altro dispone che "[...] Almeno per gli investimenti più significativi, anzi, potrebbe essere già la Regione, all'atto delle assegnazioni, ad esplicitare la destinazione a investimento di quote di contributi di parte corrente [...]".

Ritenuto, altresì, di affidare la gestione degli interventi del presente provvedimento alla Direzione Sanità e Welfare in qualità di gestione sanitaria accentrata del SSR (di seguito GSA) – ai sensi del Titolo II del D.Lgs 118/2011 – attraverso i Settori regionali "A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari" e "A1416C - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", in raccordo con le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR.

Ritenuto di finanziare il fabbisogno di risorse nel triennio 2020-2022, pari a euro 5.200.000, assegnando alla GSA con il presente provvedimento le risorse del Fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti del Capitolo 134996 della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare del Bilancio d'esercizio 2020 (euro 0), 2021 (euro 1.700.000) e 2022 (euro 3.500.000).

Ritenuto di finanziare nei rispettivi esercizi di competenza il restante fabbisogno di risorse, stimato in un importo complessivo massimo di euro 16.800.000, attraverso le risorse del Fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei Capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare che è assegnato annualmente, con successivi provvedimenti di Giunta regionale, alla GSA a copertura delle spese svolte in nome e per conto degli Enti del SSR.

Ritenuto che le Aziende del SSR dovranno porre in essere le attività e/o azioni necessarie per la realizzazione degli interventi richiamati nel presente provvedimento, ivi incluso le azioni di efficientamento aziendale con particolare riferimento a:

- efficientamento delle risorse umane che ad oggi devono rendere disponibili giornalmente, a livello regionale, la situazione delle singole emoteche distribuite nel territorio,
- efficientamento delle attività aziendali di data quality nel registro SISTRA,
- digitalizzazione dei referti,
- efficientamento canone annuo su apparecchiature non più necessarie presso i SIMT in quanto centralizzate nei CPVE,
- efficientamento in termini di risorse umane (dirigenti) che attualmente lavorano in pronta disponibilità presso ogni SIMT,
- condivisione in tempo reale dei dati relativi ai pazienti trasfusi in urgenza e poi trasferiti in altro ospedale. L'ospedale di destinazione a seguito dell'iniziativa potrà disporre dei dati in tempo reale.

Precisato che le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento SIRMET sono da espletare tramite SCR, in qualità di Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore per gli Enti del SSR, come da Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18-05-2018.

Preso atto che con nota prot. n. 0004155 del 04/03/2021, agli atti della Direzione Sanità e Welfare, il CSI-Piemonte ha precisato che per le componenti acquisite dal mercato verranno rendicontati solo i costi corrispondenti al valore dell'acquisto comprensivi della quota IVA.

Considerata l'urgenza degli interventi di cui alla presente Deliberazione, si informa la Commissione Consiliare competente nelle more di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 19/2007.

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che per la realizzazione dell'intervento "6) Evoluzione dei sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale" programmato dalla D.G.R. n. 27-6517 del 23

febbraio 2018 si rende necessario realizzare il seguente intervento e i relativi fabbisogni economici come descritti in premessa:

- realizzazione del Gestionale unico regionale per la gestione della Medicina Trasfusionale (SIRMET)
- di stabilire, in attuazione allo studio di fattibilità agli atti della Direzione Sanità e Welfare, che per la realizzazione dell'intervento denominato SIRMET:
 1. il soggetto individuato per indire e gestire le procedure di gara fino all'aggiudicazione dell'intervento denominato "SIRMET" è SCR-Piemonte, in qualità di Centrale di committenza e Soggetto Aggregatore per gli Enti del SSR, come da Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18-05-2018;
 2. il soggetto individuato per la presa in carico e la gestione del contratto che deriveranno dalle procedure di gara al fine di assicurare un monitoraggio attivo e costante sulla performance complessiva dell'iniziativa regionale sarà identificato dalla Direzione Sanità e Welfare (anche avvalendosi della propria Società in house CSI-Piemonte nel rispetto delle normative nazionali, delle procedure regionali di affidamento vigenti e delle specifiche comunicate dal CSI-Piemonte con la nota prot. 0004155 del 04/03/2021 conservate agli atti della Direzione Sanità e Welfare per l'intervento SIRMET;
- di affidare la gestione degli interventi del presente provvedimento alla Direzione Sanità e Welfare in qualità di gestione sanitaria accentrata del SSR (di seguito GSA) – ai sensi del Titolo II del D.Lgs 118/2011 – attraverso i Settori regionali "A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari" e "A1416C - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti", in raccordo con le Aziende sanitarie pubbliche del SSR;
- di finanziare il fabbisogno di risorse nel triennio 2020-2022, pari a euro 5.200.000, assegnando alla GSA con il presente provvedimento le risorse del fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei Capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare del Bilancio d'esercizio 2021 (euro 1.700.000) e 2022 (euro 3.500.000);
- di finanziare nei rispettivi esercizi di competenza il restante fabbisogno di risorse, stimato in un importo complessivo massimo di euro 16.800.000, attraverso le risorse del Fondo sanitario indistinto disponibile negli stanziamenti dei Capitoli della Missione 13 Programma 1 - Tutela della Salute della Direzione A14 Sanità e Welfare che è assegnato annualmente, con successivi provvedimenti di Giunta regionale, alla GSA a copertura delle spese svolte in nome e per conto degli Enti del SSR;
- di stabilire che le Aziende del SSR dovranno porre in essere le attività e/o azioni necessarie per la realizzazione degli interventi richiamati nel presente provvedimento, ivi incluso le azioni di efficientamento aziendale con particolare riferimento a:
 - efficientamento delle risorse umane che ad oggi devono rendere disponibili giornalmente, a livello regionale, la situazione delle singole emoteche distribuite nel territorio,
 - efficientamento delle attività aziendali di data quality nel registro SISTRA,
 - digitalizzazione dei referti,
 - efficientamento canone annuo su apparecchiature non più necessarie presso i SIMT in quanto centralizzate nei CPVE,
 - efficientamento in termini di risorse umane (dirigenti) che attualmente lavorano in pronta disponibilità presso ogni SIMT,
 - condivisione in tempo reale dei dati relativi ai pazienti trasfusi in urgenza e poi trasferiti in altro ospedale. L'ospedale di destinazione a seguito dell'iniziativa potrà disporre dei dati in tempo reale;

- di demandare ai Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare gli adempimenti finalizzati all'applicazione delle disposizioni contenute nella presente Deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)